**IL CUORE CALDO DELLA TOSCANA:**

**viaggio nelle terre della geotermia.**

Il docufilm **“Energia libera tutti”**, prodotto da **Co.Svi.G** (Consorzio Sviluppo Aree Geotermiche) con il supporto di **Enel Green Powe**r e la regia di **Bruno Santini e Leonardo Scucchi**, racconta in modo originale e divertente l’attuale e promettente sviluppo economico nella “Toscana dal cuore caldo” dove la geotermia, fonte inesauribile di energia pulita, è anche alla base di “imprese green” – riunite tra l’altro nella **“Comunità del Cibo ad Energia Rinnovabile”** fondata da Cosvig, Slow Food Toscana e Fondazione Slow Food per la Biodiversità – che utilizzano il calore geotermico nella trasformazione dei prodotti agricoli, nell’artigianato, nella ricerca e in tanti altri campi d’interesse strategico.

Il docufilm, della **durata di 45 minuti**, esplora, scopre e svela la Toscana geotermica attraverso il gioco del nascondino, lungo un itinerario tra le province di Pisa, Siena e Grosseto, che va da una centrale all’altra, da una manifestazione naturale a uno dei parchi caratteristici della natura geotermica, meraviglie narrate dalla bellezza delle immagini e dalle voci di esperti, conoscitori del territorio, rappresentanti delle aziende e delle istituzioni, ognuno con storie e mestieri diversi ma tutti accomunati dalla competenza e dalla passione per la geotermia.

In Toscana Enel Green Power gestisce il **più antico complesso geotermico del mondo,**detiene il know how internazionale della geotermia e in Toscana conta 34 centrali geotermoelettriche (per un totale di 37 gruppi di produzione) dislocate tra le province di Pisa, Siena e Grosseto. Gli oltre 6 miliardi di KWh prodotti in Toscana, oltre a soddisfare **più del 30% del fabbisogno energetico regionale**, forniscono calore utile a riscaldare più di 10mila utenti residenziali nonché aziende dei territori geotermici, circa 30 ettari di serre e caseifici e contribuiscono ad alimentare una importante filiera agricola, gastronomica e turistica con oltre 60mila visite all’anno. Si tratta di risultati possibili grazie alla collaborazione con le istituzioni regionali e locali, il Co.Svi.G. e le aziende del territorio che utilizzano calore nei processi di produzione.